

# VENETO



| Superficie                | Abitanti  | Comuni | Densità                 |
|---------------------------|-----------|--------|-------------------------|
| 18.390,84 Km <sup>q</sup> | 4.469.156 | 582    | 243 Ab./Km <sup>q</sup> |

PAGINA BIANCA

## VENETO

La disarticolazione della cosiddetta “Mala del Brenta” e l’assenza di un sodalizio locale di riferimento hanno comportato da un lato una maggiore interazione tra le diverse componenti criminali autoctone e la malavita mafiosa meridionale, dall’altro un ruolo crescente dei gruppi stranieri su base etnica.

Pur non riscontrandosi, nel Veneto, un vero e proprio radicamento di gruppi delle tradizionali organizzazioni mafiose meridionali, taluni esponenti di tali organizzazioni attivi in loco fungerebbero da *trait d’union* tra le associazioni criminali operanti nelle regioni di provenienza e il ricco mercato del nord-est, considerato come terminale per il traffico di stupefacenti ed area per il riciclaggio dei proventi illeciti.

Invero, l’allungamento dei tempi processuali ha portato alla scarcerazione, per decorrenza dei termini di custodia cautelare, di alcuni esponenti di rilievo della c.d. “Mala del Brenta”, i quali hanno ripreso a svolgere le originarie attività illecite (in forme peraltro non assolutamente paragonabili a quelle del precedente sodalizio disarticolato), talora in accordo con esponenti della **camorra**, presenti nelle province di Venezia e Padova, come confermato da risultati operativi <sup>1</sup>.

Nell’area lagunare, in particolare, è stata individuata una cellula camorristica affiliata al potente clan “Sarno”, dedita alla gestione dei traffici di sostanze stupefacenti con l’America del Sud ed i Paesi dell’Est europeo.

Nelle province di Treviso, Verona, Vicenza e Belluno, invece, sodalizi **calabresi** hanno manifestato il loro attivismo criminale sia nell’ambito di attività imprenditoriali (edilizia pubblica, locali notturni etc.) che nel campo delle estorsioni e del traffico di sostanze stupefacenti.

Tra le fenomenologie criminali d'interesse, permane la gestione del mercato degli stupefacenti e la consumazione di rapine con le modalità del "pendolarismo criminale" (in genere, da parte di elementi di origine campana e siciliana).

Le organizzazioni criminali di matrice etnica, nel volgere di pochi anni, hanno finito con il monopolizzare alcuni settori dell'illecito, quali lo sfruttamento della prostituzione, l'agevolazione dell'immigrazione clandestina, il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti, nonché i furti e le rapine.

**Nigeriani**<sup>2</sup> ed **albanesi** hanno sfruttato appieno gli "spazi" una volta occupati dalla "Mala del Brenta". Soprattutto le province di Venezia e Padova appaiono sempre più importanti crocevia delle loro attività illecite, tra le quali ha assunto una particolare rilevanza il traffico internazionale di sostanze stupefacenti (marijuana, eroina e cocaina).

Le organizzazioni albanesi, relegate in un primo tempo in una fase di sudditanza verso i sodalizi autoctoni, sono ora strutturate in aggregati delinquenziali non più finalizzati alla mera gestione di determinate e limitate attività illecite, ma impegnati in un controllo capillare del territorio, su modelli organizzativi molto simili alla criminalità organizzata calabrese.

Alcuni episodi, anche recenti, hanno portato alla luce l'esistenza di gravi delitti all'interno delle comunità **cinesi**, dove molto spesso soggetti entrati clandestinamente in Italia, grazie ad apposite organizzazioni criminali, vivono e prestano l'attività lavorativa in condizioni di sostanziale schiavitù.

E' stato registrato, inoltre, un significativo aumento degli investimenti nelle attività imprenditoriali da parte di gruppi di etnia cinese.

Famiglie di **nomadi-giostrai**, infine, sono da tempo stanziate infine, nelle

province di Padova e Venezia, ed appaiono dedite principalmente alla consumazione di rapine (soprattutto in pregiudizio di orafi, nel vicentino).

Per una più completa valutazione del quadro della delittuosità nella regione e della contrapposta azione di contrasto e prevenzione, si rinvia all'unita scheda.

Tra le connotazioni più salienti del 1999, rilevano:

**DELITTUOSITÀ:**

- aumento di rapine, estorsioni ed attentati dinamitardi;
- sostanziale stabilità dei furti;
- nr. 29 omicidi volontari di cui nessuno riconducibile alla criminalità organizzata (l'anno precedente erano stati rispettivamente 26 e 0).

**AZIONE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA:**

- nr. 4 associazioni di stampo mafioso perseguite con la denuncia di nr. 26 soggetti;
- nr. 32 associazioni per delinquere perseguite con la denuncia di nr. 327 soggetti;
- cattura di nr. 4 pericolosi latitanti.

**AZIONE DI PREVENZIONE SPECIALE:**

- nr. 55 proposte di sorveglianza speciale della P.S. inoltrate;
- nr. 37 misure di sorveglianza speciale irrogate dall'A.G.;
- nr. 289 avvisi orali emessi.

---

<sup>1</sup> Il 21 luglio 1999, è stato arrestato, all'interno di un cantiere navale di Porto Marghera, Di Franco Carmine, affiliato al clan Misso di Napoli, colpito da provvedimento per associazione di tipo mafioso.

<sup>2</sup> I componenti delle organizzazioni nigeriane risultano spesso in regola con le norme di soggiorno e conducono attività economiche apparentemente legali.

REGIONE **VENETO****ANDAMENTO GENERALE DELLA DELITTUOSITÀ**

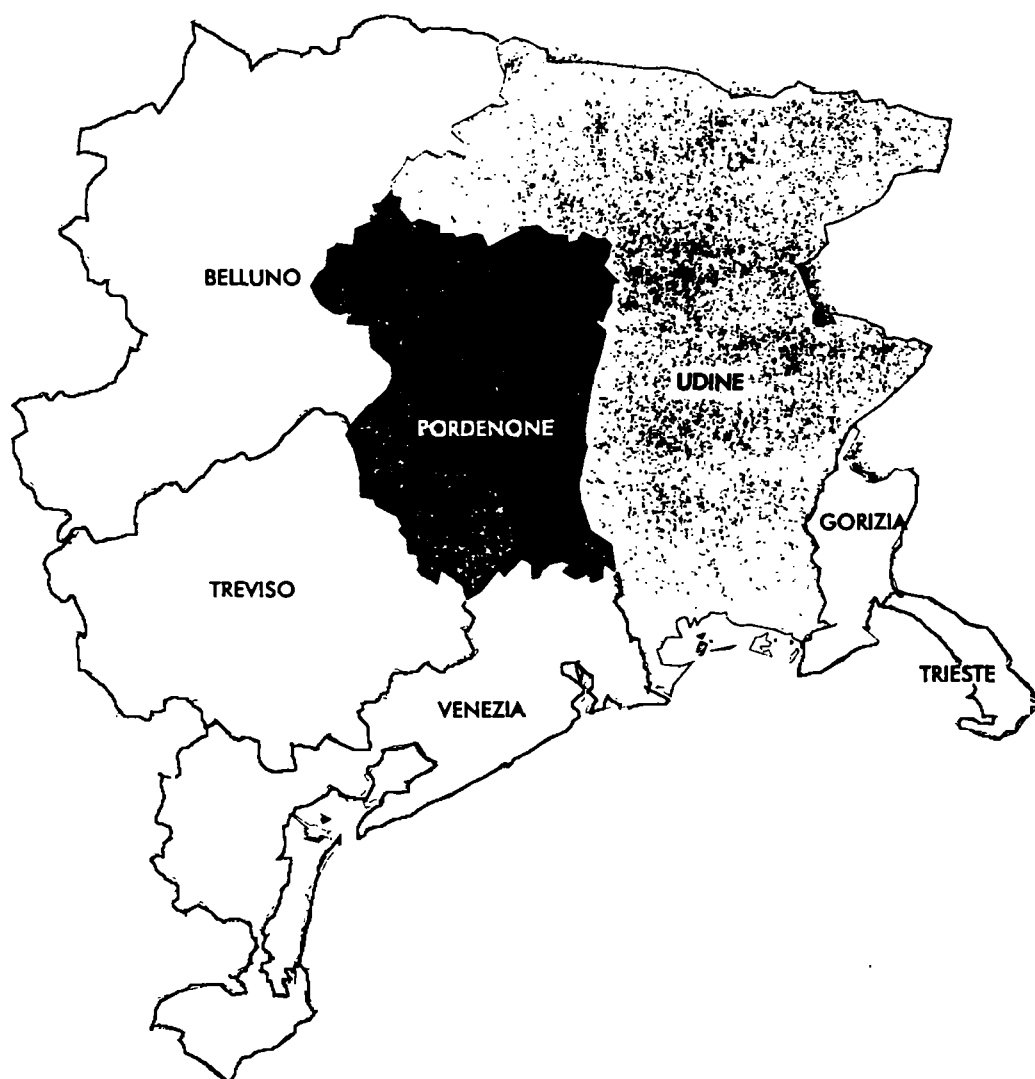
|                                                  | Anno<br>1997 | Anno<br>1998 | Anno<br>1999 | VARIAZ.<br>%<br>'97/'98 | VARIAZ.<br>%<br>'98/'99 |
|--------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------|-------------------------|
| TOTALE GENERALE DELITTI                          | 162959       | 186342       | 184730       | 14,35                   | -0,87                   |
| OMICIDI VOLONTARI (totale)                       | 23           | 26           | 29           | 13,04                   | 11,54                   |
| TENTATIOMICIDI                                   | 44           | 62           | 64           | 40,91                   | 3,23                    |
| LESIONI DOLOSE                                   | 1695         | 1936         | 2169         | 14,22                   | 12,04                   |
| FURTI SEMPLICI ED AGGRAVATI (totale)             | 103024       | 115952       | 116516       | 12,55                   | 0,49                    |
| TRUFFE                                           | 5891         | 6268         | 7507         | 6,40                    | 19,77                   |
| RAPINE (totale)                                  | 1054         | 1543         | 1778         | 46,39                   | 15,23                   |
| ESTORSIONI                                       | 99           | 131          | 138          | 32,32                   | 5,34                    |
| INCENDI DOLOSI                                   | 394          | 351          | 412          | -10,91                  | 17,38                   |
| ATTENTATI DINAMITARDI E/O INCENDIARI             | 20           | 15           | 16           | -25,00                  | 6,67                    |
| PROD.COMMERCIO ETC. STUPEFACENTI                 | 3118         | 3389         | 2764         | 8,69                    | -18,44                  |
| CONTRABBANDO                                     | 165          | 98           | 44           | -50,77                  | -55,10                  |
| SFRUTTAMENTO/FAVOREGG. PROSTITUZIONE             | 129          | 162          | 182          | 25,58                   | 12,35                   |
| ASSOCIAZIONI PER DELINQUERE (ART. 416 C.P.)      | 34           | 30           | 32           | -11,76                  | 6,67                    |
| ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO (ART. 416/Bis C.P.) | 1            | 1            | 4            | 0,00                    | 300,00                  |

N.B. Le ipotesi delittuose nei riquadri a sfondo lilla con i dati riportati su sfondo più scuro (stupefacenti, contrabbando, prostituzione ed associazioni per delinquere e di tipo mafioso) pur afferendo alla delittuosità (delitti perseguiti), sono altresì da considerare come espressione dell'azione di contrasto, trattandosi, massimamente, di delitti denunciati all'A.G. su attività di iniziativa delle Forze di polizia.

**AZIONE DI CONTRASTO**

|                                                       | Anno<br>1997 | Anno<br>1998 | Anno<br>1999 | VARIAZ.<br>%<br>'97/'98 | VARIAZ.<br>%<br>'98/'99 |
|-------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------|-------------------------|
| TOTALE PERSONE DENUNCIATE                             | 41592        | 43750        | 43403        | 5,19                    | -0,79                   |
| ...di cui arrestate                                   | 6151         | 5620         | 6594         | -8,63                   | 17,33                   |
| Persone denunciate per Ass. Del. Art. 416 C.P.        | 417          | 192          | 327          | -53,96                  | 70,31                   |
| Persone denunciate per Ass. Mafiosa Art. 416/Bis C.P. | 3            | 7            | 26           | 133,33                  | 271,43                  |
| Droga sequestrata in Kg.                              | 1007,868     | 1658,767     | 805,837      | 64,58                   | -51,42                  |
| Persone denunciate per reati di droga                 | 2393         | 2210         | 2294         | -7,65                   | 3,80                    |
| ...di cui arrestate                                   | 1722         | 1517         | 1539         | -11,90                  | 1,45                    |

# FRIULI VENEZIA GIULIA



| Superficie               | Abitanti  | Comuni | Densità                 |
|--------------------------|-----------|--------|-------------------------|
| 7.857,97 Km <sup>q</sup> | 1.184.654 | 219    | 150 Ab./Km <sup>q</sup> |

PAGINA BIANCA

## FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Friuli Venezia Giulia presenta molte analogie con il confinante Veneto, sia dal punto di vista socio-economico, per la presenza di numerose attività nei settori turistico, edilizio ed industriale, sia per la posizione geografica, che ne fa un punto di transito obbligato per i traffici illeciti con Est europeo.

In particolare, le principali attività delinquenziali attengono ai settori dell'immigrazione clandestina (in particolar modo di slavi, albanesi, cinesi e russi), del traffico di sostanze stupefacenti, del riciclaggio, dell'esportazione clandestina di autovetture, nonché della compravendita di armi, esplosivi e materiale bellico.

Pur in assenza di elementi che facciano propendere per un radicamento dei tradizionali sodalizi mafiosi, l'azione di contrasto ha evidenziato attività delinquenziali, anche di notevole spessore, poste in essere da soggetti collegati a quella malavita, simili alle bande di extracomunitari.

Sono, infatti, presenti pregiudicati di estrazione **calabrese** <sup>1</sup> impegnati nella gestione di traffici di sostanze stupefacenti ed armi, e elementi **campani** ritenuti affiliati a clan camorristici interessati al riciclaggio all'interno del vicino casinò di Nova Gorica ed in stretti rapporti con esponenti criminali **russi** (questi ultimi, attraverso società sedenti in territorio greco, tenterebbero infiltrazioni imprenditoriali, soprattutto nel settore dell'abbigliamento).

È presente, inoltre, un'organizzazione criminale di **nomadi-giostrai** che estende la sua influenza nelle province di Udine e Pordenone, dando luogo a sporadiche manifestazioni delittuose.

Rileva la presenza, sul territorio provinciale di Pordenone, di nuclei di pregiudicati **sardi** ritenuti organicamente inseriti nella cosiddetta "anonima-sarda".

I principali traffici ed attività illecite, già storicamente gestiti da soggetti della malavita locale o di estrazione siciliana, calabrese e pugliese (nonché, in taluni casi residuali dai nomadi giostrai), sono oggi passati sotto il controllo di organizzazioni italo-slovene o di soggetti della **ex Jugoslavia** che, operando a ridosso dei confini nazionali, si avvalgono della collaborazione di pregiudicati locali.

La provincia ove si riscontra una maggiore presenza di criminalità extracomunitaria è quella di Udine, dove **albanesi, maghrebini, ghanesi e nigeriani** sono dediti al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina di connazionali, allo sfruttamento della prostituzione, al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, al traffico di armi, anche da guerra, ai furti (su commissione di capi di abbigliamento e all'interno di appartamenti) e di reati contro il patrimonio in genere.

Il fenomeno dell'immigrazione clandestina alimenta, per sua stessa natura, lo sfruttamento della prostituzione e gli altri traffici più complessi, coinvolgendo non solo elementi isolati, ma anche efficienti organizzazioni transnazionali. Recenti acquisizioni investigative hanno accertato che la maggior parte delle reti criminali dedite al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina hanno sede operativa in territorio sloveno o croato <sup>2</sup>.

I paesi di provenienza del flusso di clandestini sono soprattutto quelli balcanici (FYROM-Macedonia, Montenegro, Kosovo e Serbia), la Romania e, per le prostitute, l'Ucraina, la Moldavia, la Lettonia, l'Estonia e la Bielorussia.

Particolare rilevanza hanno assunto, per il *modus operandi*, alcune rapine perpetrate nei confronti di portavalori ed istituti di credito, condotte con l'utilizzo di mezzi di sfondamento, armi da guerra e l'intervento di un nutrito numero di rapinatori. Non sono mancate quelle commesse da pendolari del crimine, provenienti soprattutto dalla Sicilia, né quelle imputabili a tossicodipendenti.

Una opportunità per il riciclaggio del denaro può essere rappresentata dall'esistenza di numerose case da gioco nella contigua Slovenia, ove non esiste un'efficace legislazione antiriciclaggio. Strettamente connessa è l'attività usuraria dei cosiddetti "cambisti", che prestano denaro (con interessi anche del 10% giornaliero) alle case da gioco slovene, frequentate da cittadini italiani.

Da ultimo, la presenza sul territorio di numerose società finanziarie aventi ufficialmente sede in Austria, potrebbe essere sintomatica di un'attività di riciclaggio.

L'elevata concentrazione (per attività commerciali ovvero per quartieri) di esercizi commerciali nelle mani di cittadini stranieri (ad esempio cinesi) potrebbe essere altresì indicativa di una possibile infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico-produttivo.

Un episodio degno di menzione, infine, è l'attentato che ad Udine (il 23. 12.98) è costato la vita a tre Agenti di P.S., per il quale non si escludono collegamenti con la criminalità organizzata.

Per una più completa valutazione del quadro della delittuosità nella regione e della contrapposta azione di contrasto e prevenzione, si rinvia all'unita scheda.

Tra le connotazioni più salienti del 1999, rilevano:

**DELITTUOSITÀ:**

- aumento d'incendi dolosi, attentati dinamitardi ed estorsioni denunciate;
- diminuzione di rapine e furti;
- nr. 5 omicidi volontari di cui nessuno di criminalità organizzata (nell'anno precedente erano rispettivamente 3 e 0).

**AZIONE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA:**

- nr. 21 associazioni per delinquere perseguite con la denuncia di nr. 127 soggetti.

**AZIONE DI PREVENZIONE SPECIALE:**

- nr. 15 proposte di sorveglianza speciale della P.S. inoltrate;
- nr. 8 misure di sorveglianza speciale irrogate dall'A.G.;
- nr. 140 avvisi orali emessi;
- sono state adottate misure patrimoniali.

---

<sup>1</sup> In Ronchi dei Legionari, in particolare, risiedono soggetti legati alla cosca "Mazzaferro", di Gioiosa Jonica (RC).

<sup>2</sup> Tra le organizzazioni individuate vengono segnalate, per pericolosità e valenza di alleanze criminali, anche a livello internazionale, quella capeggiata dal cittadino italo-sloveno Busana Furlan, attivo esclusivamente nella provincia di Gorizia e quella capeggiata dal croato Loncaric Josip e dalla coniuge Wang Xuemei, cittadina cinese. I predetti, ritenuti responsabili del flusso di circa 1.000 clandestini a settimana, sarebbero in collegamento sia con criminali italiani, operanti in Puglia ed in Albania e sia con numerosi esponenti criminali di cittadinanza cinese, colpiti da inchieste giudiziarie per associazione di tipo mafioso dal Tribunale di Firenze.

REGIONE **FRIULI VENEZIA GIULIA****ANDAMENTO GENERALE DELLA DELITTUOSITÀ**

|                                                  | Anno<br>1997 | Anno<br>1998 | Anno<br>1999 | VARIAZ.<br>%<br>'97/'98 | VARIAZ.<br>%<br>'98/'99 |
|--------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------|-------------------------|
| TOTALE GENERALE DELITTI                          | 49674        | 50544        | 44707        | 1,75                    | -11,55                  |
| OMICIDI VOLONTARI (totale)                       | 12           | 3            | 5            | -75,00                  | 66,67                   |
| TENTATI OMICIDI                                  | 18           | 12           | 12           | -33,33                  | 0,00                    |
| LESIONI DOLOSE                                   | 960          | 1069         | 941          | 11,35                   | -11,97                  |
| FURTI SEMPLICI ED AGGRAVATI (totale)             | 28277        | 28678        | 27764        | 1,42                    | -3,19                   |
| TRUFFE                                           | 995          | 849          | 970          | -14,67                  | 14,25                   |
| RAPINE (totale)                                  | 274          | 283          | 214          | 3,28                    | -24,38                  |
| ESTORSIONI                                       | 26           | 35           | 66           | 34,62                   | 88,57                   |
| INCENDI DOLOSI                                   | 210          | 229          | 258          | 9,05                    | 12,66                   |
| ATTENTATI DINAMITARDI E/O INCENDIARI             | 3            | 4            | 9            | 33,33                   | 125,00                  |
| PROD.COMMERCIO ETC. STUPEFACENTI                 | 738          | 702          | 954          | -4,88                   | 35,90                   |
| CONTRABBANDO                                     | 424          | 542          | 382          | 27,83                   | -29,52                  |
| SFRUTTAMENTO/FAVOREGG. PROSTITUZIONE             | 80           | 108          | 38           | 35,00                   | -64,81                  |
| ASSOCIAZIONI PER DELINQUERE (ART. 416 C.P.)      | 10           | 14           | 21           | 40,00                   | 50,00                   |
| ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO (ART. 416/Bis C.P.) | 0            | 0            | 0            | 0,00                    | 0,00                    |

N.B. Le ipotesi delittuose nei riquadri a sfondo lilla con i dati riportati su sfondo più scuro (stupefacenti, contrabbando, prostituzione ed associazioni per delinquere e di tipo mafioso) pur afferendo alla delittuosità (delitti perseguiti), sono altresì da considerare come espressione dell'azione di contrasto, trattandosi, massimamente, di delitti denunciati all'A.G. su attività di iniziativa delle Forze di polizia.

**AZIONE DI CONTRASTO**

|                                                       | Anno<br>1997 | Anno<br>1998 | Anno<br>1999 | VARIAZ.<br>%<br>'97/'98 | VARIAZ.<br>%<br>'98/'99 |
|-------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------|-------------------------|
| TOTALE PERSONE DENUNCIATE                             | 12595        | 12762        | 12294        | 1,33                    | -3,67                   |
| ...di cui arrestate                                   | 1463         | 1364         | 1667         | -6,77                   | 22,21                   |
| Persone denunciate per Ass. Del. Art. 416 C.P.        | 99           | 108          | 127          | 9,09                    | 17,59                   |
| Persone denunciate per Ass. Mafiosa Art. 416/Bis C.P. | 0            | 0            | 0            | 0,00                    | 0,00                    |
| Droga sequestrata in Kg.                              | 185,673      | 7167,595     | 876,149      | 3760,33                 | -87,78                  |
| Persone denunciate per reati di droga                 | 726          | 674          | 710          | -7,16                   | 5,34                    |
| ...di cui arrestate                                   | 280          | 277          | 266          | -1,07                   | -3,97                   |

PAGINA BIANCA